



Prot. n. 18935

Data 5 luglio 2017

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ  
AVVISO AL PUBBLICO  
Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m.ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO • Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO**

Lavori di Escavazione e approfondimento dei fondali del Porto di Ortona

**PROPONENTE**

Comune di Ortona, Via Cavour 24, tel. 085/90571, protocollo@pec.comuneortona.ch.it

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 20, comma I, del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, in quanto l'intervento è riconducibile alla seguente categoria di interventi:

**Allegato IV alla parte seconda, punto 8 "Altri progetti", lett. t)**, "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)".

**Allegato IV alla parte seconda, punto 7 "Progetti di infrastrutture", lettera n)** "opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare".

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Porto di Ortona, litorale Riccio, Arielli, Foro - Comune di Ortona

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L'intervento progettato, in ottemperanza alle previsioni del vigente P.R.P. di Ortona, consiste in operazioni di escavazione-dragaggio di una superficie pari a 509.731 m<sup>2</sup> circa di bacino portuale per un perimetro di 3.800 m con una complessiva rimozione di sedimenti pari a 738.944 m<sup>3</sup> circa da gestire nel rispetto della caratterizzazione effettuata in sede di progetto preliminare ed integrata con caratterizzazione integrativa nel presente livello progettuale.

In particolare il bilancio dei materiali da dragare prevede la seguente ripartizione:

- Quantità: 120.138 m<sup>3</sup> - Classe di appartenenza del sedimento: A1 (Manuale APAT ICRAM 2007)

- Quantità: 157.974 m<sup>3</sup> - Classe di appartenenza del sedimento: A2 con prevalente composizione sabbiosa (contenuto pelitico inferiore al 30%) (Manuale APAT ICRAM 2007)
- Quantità: 342.694 m<sup>3</sup> - Classe di appartenenza del sedimento: A2 (Manuale APAT ICRAM 2007)
- Quantità: 61.736 m<sup>3</sup> - Classe di appartenenza del sedimento: B1 (Manuale APAT ICRAM 2007)
- Quantità: 45.686 m<sup>3</sup> - Classe di appartenenza del sedimento: B2 (Manuale APAT ICRAM 2007)
- Quantità: 10.716 m<sup>3</sup> - Classe di appartenenza del sedimento: C/D (D.M. 15 luglio 2016, n 173)

In termini batimetrici il progetto definitivo prevede l'approfondimento del fondale del canale di ingresso e della parte centrale del bacino portuale alla batimetria di -9,0 m sul l.m.m. per una superficie complessiva di 509.731 m<sup>2</sup>, ed un approfondimento limitato e controllato alla profondità di -8,5 m sul l.m.m. nel tratto prospiciente la Nuova banchina Nord per una larghezza di circa 5 m dal fronte di accosto e per una superficie di circa 2.157 m<sup>2</sup>.

Il progetto di dragaggio è stato elaborato secondo un piano di gestione dei sedimenti calibrato sulle caratterizzazioni effettuate da ARTA Abruzzo nel rispetto del D.M. 24.01.1996 e del "Manuale per la gestione dei sedimenti marini ICRAM APAT 2007", nonché della caratterizzazione integrativa eseguita dalla Nuova CO.ED.MAR. S.r.l. con l'ausilio della società Ambiente e Sicurezza S.r.l., quale laboratorio certificato: a) ISO 9001:2008 per i servizi di analisi ambientali chimico-fisiche-biologiche sulle matrici acque, terre, rifiuti, aria, scarichi idrici, etc...; b) ACCREDIA, per i laboratori di prova per importanti metodiche analitiche su acque, scarichi idrici, rifiuti, terreni, ambienti di lavoro, amianto. La caratterizzazione integrativa, eseguita sui campioni prelevati in contraddittorio con i tecnici di ARTA Abruzzo durante la campagna del mese di febbraio 2017, ha avuto l'obiettivo di fornire gli elementi necessari per eseguire una corretta gestione dei sedimenti di dragaggio mediante la definizione sia delle caratteristiche ambientali delle aree di ripascimento e di immersione a mare, sia della classe di qualità dei sedimenti afferenti all'area di raccordo del canale di accesso.

La caratterizzazione integrativa è stata validata da ARTA Abruzzo con nota Prot. N. 4482 del 09/06/2017 ed assunta agli atti del Comune di Ortona con Prot. n. 16599 del 10/06/2017.

In particolare, le previsioni di gestione-riutilizzo dei sedimenti, prevedono per i 738.944 m<sup>3</sup> circa di sedimento da dragare le seguenti destinazioni:

- Sedimenti di classe A1 e A2 (Manuale APAT ICRAM 2007) con prevalente composizione sabbiosa (contenuto pelitico inferiore al 30%) per un quantitativo pari a 278.112 m<sup>3</sup> circa da destinare a riutilizzo "per ricostruzione di strutture naturali in ambito costiero" di litorali ricadenti lungo la costa del Comune di Ortona a Nord del Porto lidi Riccio, Arielli, Foro;
- Sedimenti di classe A2 (Manuale APAT ICRAM 2007) con contenuto pelitico maggiore al 30%, per un quantitativo pari a 342.694 m<sup>3</sup> circa, da destinare ad immersione in mare al largo dalla costa abruzzese, all'interno del sito individuato dall'ISPRA con la sigla ABR01D;
- Sedimenti di classe B1 e B2 (Manuale APAT ICRAM 2007) per un quantitativo pari a 107.422 m<sup>3</sup> circa e sedimenti di classe C e D (D.M. 15 luglio 2016, n 173) per un quantitativo pari a 10.716 m<sup>3</sup>, da destinare a deposito a terra in area portuale opportunamente predisposta ed impermeabilizzata nel tratto di piazzale esistente e retrostante la Nuova Banchina Nord, tra il nuovo molo nord e la radice della diga foranea.

Relativamente all'area di deposito dei sedimenti, il progetto prevede la realizzazione di un sito dedicato, opportunamente impermeabilizzato, mediante pre-scavo sul piazzale retrostante la Nuova Banchina centrale, l'utilizzo del materiale esistente per la formazione degli argini con tecnologia in terra rinforzata e la messa in opera di un adeguato telo impermeabile in HPDE necessario per garantire l'impermeabilità del deposito destinato a ricevere i sedimenti di classe B1 e B2, del Manuale APAT ICRAM 2007, e di classe C e D, del D.M. 15 luglio 2016, n 173, ed un geotessile tessuto di rinforzo in filamenti di polietilene ad alta densità a copertura del cumulo tale da garantire l'impermeabilizzazione dello stesso dalle acque piovane, oltre ad eliminare possibili dispersioni in aria dei sedimenti depositati.

#### **UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Tutela Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, Paesaggio e Supporto Tecnico Amministrativo per il Paesaggio e l'Ambiente Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede del Comune interessato dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo <http://sra.regione.abruzzo.it/> decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera, trasmettendole a mezzo pec all'indirizzo [via@pec.regione.abruzzo.it](mailto:via@pec.regione.abruzzo.it).



Ditta Comune di Ortona Via Cavour 24  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
GEOM. AMERICO DI NICOLANTONIO